



Comunità Pastorale
**VISITAZIONE DI
MARIA VERGINE**
*Cormano, Molinazzo,
Brusuglio e Ospitaletto*

informatore

30 novembre 2025

parroco: don Claudio Maggioni tel. 02 4549 9663 – 335 649 2489 – donclaudio.maggioni@cpcormano.it
vicario per la pastorale giovanile: don Emiliano Redaelli tel. 347 260 9452 - donemilianoredaelli@gmail.com
vicario con incarichi pastorali: don Alberto Frigerio tel. 348 763 5539 - alberto.frigerio@gmail.com
vicario per la parrocchia: don Alfredo Maggioni tel. 338 693 8909 - don.alfredo@libero.it
suore per la parrocchia: suor Maricel tel. 338/711 3386

Brevi parole: Maria piena di grazia

L'angelo entrò da lei e disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te" (Lc 1,28). Queste sono le parole con le quali l'arcangelo Gabriele si rivolge a Maria. Così il saluto dell'angelo a Maria è un invito alla gioia, ad una gioia profonda, quella che annuncia la fine della tristezza che trova la sua origine nel peccato e nelle sue conseguenze: la sofferenza, l'ingiustizia, la miseria, la morte. È molto lunga la lista delle nostre oscurità. Perché Maria è invitata a gioire in quel modo? La risposta si trova nella seconda parte del saluto: "Il Signore è con te". In queste parole noi contempliamo il compimento delle due promesse che Dio aveva fatto al suo popolo Israele, promesse che percorrono in lungo e in largo tutti i testi dell'Antico Testamento: "Dio giungerà come il salvatore e abiterà precisamente in mezzo al suo popolo, nel seno della Figlia di Sion (Israele)".

Nel saluto dell'angelo, Maria è chiamata "piena di grazia", in greco il termine "grazia", ha la medesima radice linguistica del termine "gioia". Per Maria la gioia trova la sua sorgente nella grazia, ciò significa che proviene dalla sua comunione con Dio, dalla sua relazione vitale con Lui, dall'essere dimora dello Spirito Santo. Maria vive pienamente della e nella relazione con il Signore.

Questa relazione implica anche il fatto dell'essere inserita nella fede e nella speranza del suo popolo. Sì, Maria è la prima pellegrina del santo e fedele popolo di Dio.

... Ella vive la gioia dell'Annunciazione, ma attraversa anche l'oscurità della crocifissione, per poter raggiungere la luce della Risurrezione. Anche noi, nel nostro cammino di fede, incontriamo dei momenti di luce e nello stesso tempo facciamo l'esperienza dell'assenza di Dio.

A tal proposito, Giuseppe, lo sposo di Maria, è un modello ineludibile della presenza luminosa di Dio nel cuore dei limiti propri di ogni vita umana. Ascoltiamo quello che Papa Francesco ci dice sulla persona di Giuseppe: "Gesù ha visto la tenerezza di Dio in Giuseppe: «Come è tenero un padre verso i figli, così il Signore è tenero verso quelli che lo temono» (Sal 103,13). La storia della salvezza si compie «nella speranza contro ogni speranza» (Rm 4,18) attraverso le nostre debolezze. Troppe volte pensiamo che Dio faccia affidamento solo sulla parte buona e vincente di noi, mentre in realtà la maggior parte dei suoi disegni si realizza attraverso e nonostante la nostra debolezza..." (Papa Francesco, Lettera apostolica Patris Corde).

... Sì, in Maria, contempliamo chi noi siamo per Dio. In lei e grazie ai meriti di Cristo, si compie la promessa di Dio, lei è la donna della Promessa, lei è il rifugio dei peccatori...



RACCOLTA GENERI ALIMENTARI

Durante le domeniche di Avvento
nelle nostre chiese raccoglieremo generi
alimentari per sostenere chi è in
difficoltà

7 dicembre
14 dicembre
21 dicembre

panettoni
succhi di frutta
pasta/riso

P. Horacio Brito

Missionario dell'Immacolata Concezione di Lourdes

